

CDA|18.03.2015|11

«Priorità ai contratti territoriali»

Analisi Ipl. Serafini: welfare e salari concordati con le aziende

BOLZANO Welfare, e pari opportunità e contrattazione: somno i tre temi su cui si sta concentrando l'Istituto promozione lavoratori.

Il presidente Toni Serafini spiega: «Il welfare altoatesino è abbastanza buono. Tre enti erogano servizi e contributi: Regione, Provincia, Comuni. Abbiamo tante risorse, ma le dobbiamo usare meglio. L'aiuto deve arrivare a chi effettivamente ne ha bisogno. Per migliorare l'equità sociale ci servono operatori con strumenti adeguati. Auspichiamo una banca dati unica per vedere meglio chi percepisce cosa e perché. L'Agenzia per lo svilup-



Propositivo Toni Serafini guida Ipl

po sociale ed economico deve essere il fulcro strutturale su cui far confluire i dati. L'Ipl può fornire conoscenze sulla redistribuzione delle risorse sociali

Sul fronte pari opportunità, Serafini ritiene «sia meglio dare servizi anziché soldi. Il peso di tirare avanti la famiglia grava ancora soprattutto sulla donna, per questo dobbiamo ampliare e qualificare i servizi in due settori fondamentali: accudimento dei figli e cura degli anziani. Dobbiamo creare flessibilità sul lavoro e agire sui tempi della città, migliorare i trasporti pubblici»

Infine la contrattazione: «Il

governo nazionale non nemmeno persino il contratto del pubblico impiego fermo da oltre sei anni — afferma Serafini - invitando anche i settori privati a fare la stessa cosa. I contratti atipici proliferano in situazioni come questa. Studiamo la contrattazione territoriale come articolazione dei contratti nazionali. I singoli territori e settori dovrebbero avere autonomia sul secondo livello, che si può sviluppare per settore o aziendale. Dobbiamo studiare modelli, raccogliere esperienze, valutare i benefici, formulare proposte innovative e costruttive».